

Artrite, San Matteo in prima linea per eseguire la diagnosi precoce

PAVIA. Ogni anno in Italia si perdono 23 milioni di ore di lavoro a causa dell'artrite reumatoide, malattia diffusa a cui ieri era dedicata la giornata mondiale. Il San Matteo partecipa a un progetto internazionale per la diagnosi precoce.

Il servizio, unico in Italia, è diretto dal professor Carlo Maurizio Montecucco presidente nazionale della Società di reumatologia.

«Stiamo studiando le modalità per una prevenzione primaria. Lo studio all'interno di un progetto internazionale del quale fa parte anche il San Matteo riguarda il rapporto tra genetica e fattori ambientali — spiega —. Oltre a noi partecipano l'Uni-

versità di Ferrara, la Cattolica di Roma, l'università di Londra e di Glasgow. Ma Pavia è l'unica in Italia ad avere organizzato una struttura dedicata, presso la reumatologia, per individuare e curare precocemente la malattia. L'80 per cento dei pazienti trattati è tornato a una vita normale». Il Ministero della Salute ha finanziato il San Matteo per un progetto per l'individuazione dei fattori preventivi di artrite. Se non curata l'artrite diventa invalidante. Riguarda tutti adulti e bambini ma il 60% dei pazienti è donna. La malattia colpisce 1.5 per cento della popolazione. (m.g.p.)